



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 – 46020 San Giovanni del Dosso

DECRETO DEL SINDACO

N. 22 del 30.12.2022

Prot. n. 4425

DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ALESSIO TESTONI

IL SINDACO

VISTI:

- l'art. 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:
 - «7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
 - 8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11».
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione -ANAC.

- L'art 43 del D.lgs.n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede che prevedendo quanto segue:
 1. *All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile": e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (O/V), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (O/V), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*
 2. *(abrogato dal dlgs 9712016).*
 3. *I dirigenti responsabile degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*
 4. *I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*
 5. *In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità*

Considerato che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato ed integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Dato atto:

- che con decreto sindacale n. 7 DEL 11/11/2021 stante la vacanza della titolarità della sede di Segreteria comunale, è stato necessario nominare Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - in via temporanea, sino alla presa in servizio di un Segretario comunale titolare, il dott. Alessio Testoni nato a Bologna (BO) il 22/07/1979 in qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali e Vicesegretario (giusta Autorizzazione rif. n. 2021.068 – 19.10.2021 della Prefettura U.T.G. di Milano – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Regionale Lombardia) ;
- che con delibera di consiglio comunale n. 41 del 18/10/2022 è stata approvata convenzione per l'istituzione dell'ufficio associato di Segreteria comunale tra i Comuni di Quingentole, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia;
- che con il provvedimento di assegnazione della Prefettura U.T.G. di Milano – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Regionale Lombardia, n. 235 del 23/11/2022 è stato individuato nella persona del dott. Alessio Testoni, il Segretario idoneo a svolgere le relative funzioni presso la suddetta segreteria convenzionata;



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 – 46020 San Giovanni del Dosso

- che con il Decreto di nomina, emanato da Comune di San Giacomo, quale Comune Capofila, in data 24/11/2022 è stato ufficialmente nominato il dott. Alessio Testoni, Segretario titolare della convenzione di segreteria a far data dal 24/11/2022;

Accertato che:

- il comma 7 dell'art. 1 della Legge 190/2012, sopra riportato, attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;
- con deliberazione n. 15/2013 la Civit (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico – amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto quindi di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario Comunale titolare;

Visti:

- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 97/2016;
- il Piano nazionale anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 03.8.2016;
- l'art. 4, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

DECRETA

- 1) Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune il Segretario Comunale dott. Alessio TESTONI, nato a Bologna, il 22/07/1979;
- 2) di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionali;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- 4) di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC,, secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015.

IL SINDACO
Angela Zibordi